

Fucile militare

Famiglia Francino



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k050-00016/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k050-00016/>

CODICI

Unità operativa: 2k050

Numero scheda: 16

Codice scheda: 2k050-00016

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-2k050-0000003

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: RL550-17082

Relazione con schede VAL: 2k050-00053

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: armi e oggetti storico-militari

OGGETTO

Definizione: fucile militare

Tipologia: a ruota

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 4110

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017075

Comune: Gardone Val Trompia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Villa Mutti Bernardelli

Indirizzo: Via XX Settembre, 31

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo delle Armi e della Tradizione Armiera

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Armi e della Tradizione Armiera

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Biblioteca di Gardone Val Trompia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1630

Validità: post

A: 1650

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Famiglia Francino

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI metà-sec. XIX

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno di noce

Tecnica: tornitura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: acciaio

Tecnica: incisione

MISURE

Unità: cm

Lunghezza: 128

Specifiche: calibro: cm 1,6

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'esemplare è da identificare con un fucile a ruota di produzione bresciana, completo di bacchetta per la ricarica e databile tra 1630 e 1650. La canna si presenta a tre ordini (ottagonale, poligonale, tondo), con la bocca decorata con un cordoncino liscio. Il calcio, leggermente curvo, è a sezione ottagonale, mentre la bacchetta è di legno con calcapalle sagomato a balaustra; anche il grilletto è sagomato nello stesso modo e il ponticello che lo protegge presenta decorazioni incise a linee parallele. La piastra a ruota è di tipica forma bresciana con cartella piatta, di forma romboidale e senza decorazioni. Il cane, sagomato a richiamare la forma del grilletto, è messo in pressione da una molla a "V" esterna. Sulla cassa e sulla parte finale del calcio sono applicati motivi decorativi a rosetta.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: canna

Trascrizione: FRANCINO

Notizie storico-critiche

Il meccanismo con acciarino a ruota è il passo successivo dell'evoluzione del fucile con meccanismo a miccia, introdotto in Italia alla fine del Quattrocento. Due secoli più tardi, sarà proprio Gardone V.T. ad ottenere il primato europeo nella produzione di armi a ruota. L'incisione a lettere capitali sulla canna, "Francino", permette di ricondurre la fabbricazione dell'esemplare in esame a un membro non meglio identificato del ramo gardonese della dinastia di fama internazionale conosciuta come "Francini" (nota anche come "Francino" e "Franzini"), attiva nel commercio e nella produzione di canne dalla metà del Cinquecento fino all'Ottocento. Purtroppo, l'iscrizione difficilmente leggibile, l'assenza del nome di battesimo del fabbricante e la mancanza di punzoni, non permettono un'attribuzione più precisa. Ciò nonostante il buono stato di conservazione dell'arma e la qualità nella realizzazione, esemplificano egregiamente l'alto livello della produzione armiera bresciana durante tutto il XVII secolo.

A causa della delicatezza che caratterizza sia la realizzazione sia la manutenzione delle armi a ruota, il loro utilizzo è tradizionalmente limitato a pochi reparti bellici: le pistole per la cavalleria corazzata, i fucili per i fanti che combattevano a piedi e a cavallo. Il resto dell'esercito era armato con fucili a miccia molto più semplici. Per l'uso civile il sistema a ruota è legato ai fucili da caccia.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Gardone V.T.

Indirizzo: Via G. Mazzini, 2

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Comune di Gardone V.T.

Data acquisizione: 2009

Luogo acquisizione: Trento

Note: fonte: Asta Von Morenberg, 2009

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2k050-00016_IMG-0000477799

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Serugeri, Silvia

Data: 2014

Codice identificativo: Expo_OA_2k050-00016_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_2k050-00016_01.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Di Carpegna N.

Titolo libro o rivista: Commentari dell'Ateneo

Titolo contributo

Brescian firearms: from matchlock to flintlock. A compendium of names, marks and works together with an attempt at classification

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1997

V., pp., nn.: pp. 273-293

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Barbiroli B.

Titolo libro o rivista

Repertorio storico degli Archibugiari italiani dal XIV al XX secolo. Maestri, da canne, da serpi, da ruote, d'azzalini, schioppettari, archibugiari, armaioli, incassatori, mercanti d'armi e inventori

Titolo contributo: Dinastie e famiglie - Franzino

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 2012

V., pp., nn.: p. 708

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: D'Attoma, Barbara

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara